



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Simona BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
140	21/05/2026	306	00	00

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, integrata con la Valutazione di incidenza Appropriata, relativo al Progetto di ampliamento dello stabilimento produttivo Prysmian Powerlink S.r.l. di Arco Felice – area Ex SOFER - Ex post art. 29 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 - Proponente Prysmian Powerlink S.r.l – ID 1444

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto “Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale”, è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all’Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;
- d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;
- e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che “*nelle more dell’adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*”;
- f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto “*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*” pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l’*“Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative”*;
- h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;
- i. ai sensi dell’art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all’articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell’art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all’art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- k. ai sensi dell’art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. “*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all’autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell’autorità competente*”;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 652625 del 25/11/2025 contrassegnata con ID 1444, la Prysmian Powerlink S.r.l., con sede in Via Anecchino, 93 – Pozzuoli (NA) - 80078, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., integrata con la Valutazione di incidenza Appropriata, relativa al progetto di *“Progetto di ampliamento dello stabilimento produttivo Prysmian Powerlink S.r.l. di Arco Felice – area Ex SOFER- - Ex post art. 29 comma 3 del D.lgs. n. 152/200”*;
- b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'Ing. Simone Aversa funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. con nota prot. reg. n. 662195 del 27/11/2025, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. la società proponente, in fase di istanza, erroneamente non ha inserito ulteriori enti potenzialmente interessati, già precedentemente coinvolti nel procedimento sanzionatorio ai sensi dell'art. 29 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006, con nota prot. reg. n. 702944 del 11/12/2025 codesto Ufficio Speciale ha riavviato il procedimento in epigrafe;
- e. non sono state acquisite osservazioni;
- f. su specifica richiesta prot. reg. n. 57252 del 23/01/2026, la società Prysmian Powerlink S.r.l. ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 145836 del 23/02/2023 e al prot.reg. n.147875 in pari data;
- g. con nota prot.reg n. 208448 del 09/03/2026, l'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei ha dato riscontro al secondo sollecito per il rilascio del “sentito” già evidenziato nella richiesta di integrazione menzionata con nota prot.reg. n. 57252 del 23/01/2026, atteso che essa non era pervenuta entro i tempi previsti dalla nota di avvio del procedimento prot. n. 662195 del 27/11/2025 e successivo riavvio prot. n.702944 del 11/12/2025;
- h. con nota prot.reg. n. 278560 del 18/03/2026, codesto Ufficio Speciale ha dato riscontro alla nota prot. n. 262 del 06/03/2026 pervenuta dall' Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei e acquisita al prot. reg. n. 208448 del 09/03/2026 e al contempo ha trasmesso il terzo sollecito di rilascio del “sentito” ai sensi dell'art. 5, co. 7 del DPR n.357/1997 e ss.mm.ii;
- i. con nota prot. n. 341 del 27/03/2026 acquisito al prot.reg. n. 313772 del 27/03/2026, l'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei ha espresso parere “sentito “favorevole alla Valutazione di incidenza Appropriata;

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 07/05/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato: *“Relazione sull'intervento l'ing. Simone Aversa, il quale evidenzia quanto segue:*

Premesso che:

- *la società Prysmian Powerlink S.r.l. ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA integrata con Valutazione di Incidenza Ambientale (prot. n. 652625 del 25/11/2025) per il “Progetto di ampliamento dello stabilimento produttivo Prysmian Powerlink S.r.l. di Arco Felice – Ex post art. 29 comma 3 e 4 del D.lgs. n. 152/2006_prot. n° 0040250 del 27/01/2025” con la quale ha richiesto*

- la valutazione degli impatti dell'intero progetto comprese le opere già realizzate, contestate con verbale n. 02/2025 prot. n.40250 del 27/01/2025;
- l'istanza è stata presentata nelle tempistiche e nelle modalità definite dall'Ufficio Speciale Valutazione Ambientale ai sensi dell'art. 29, comma 3 del D.lgs. n. 15/2006 (prot. n.106436 del 03/03/2025, prot. n.284169 del 09/06/2025, prot. n.376835 del 29/07/2025, prot. n.491824 del 01/10/2025);
 - il progetto prevede l'ampliamento dello stabilimento Prysmian di Arco Felice (adibito alla produzione di cavi elettrici destinati alla posa sottomarina) in area Ex SOFER, situato in Via Raimondo Anecchino snc a Pozzuoli (NA), con la realizzazione dei seguenti interventi:
 - § realizzazione edificio destinato ad attività di ricerca scientifico-tecnologica (edificio A);
 - § realizzazione edificio per lo stoccaggio e i test di cavi semilavorati a supporto della produzione dell'area adiacente (edificio B).
 - § n.2 aree di stoccaggio all'aperto (piattaforme Pr50 e Pr51) per prototipi di cavi speciali per lunghezza e per peso nonché per prodotti finiti a supporto della produzione dell'area adiacente;
 - § aree di parcheggio a verde;
 - § sistemazioni impiantistiche all'interno dello stabilimento attuale;
 - § lavori di manutenzione straordinaria del canale "Cupa Fascione" nell'ambito dei confini di Prysmian;
 - l'ampliamento interesserà un lotto industriale di circa 19.310 m2 attiguo allo stabilimento esistente, già utilizzato, in passato, per attività produttive e occupato da opifici industriali, senza comportare un'ulteriore sottrazione di suolo rispetto a quanto già ricompreso negli standard urbanistici previsti dallo strumento di pianificazione vigente per l'area industriale in oggetto;
 - l'intervento proposto prevede l'ampliamento in una zona attualmente industrializzata oggetto di un PUA che ne ha definito lo sviluppo e le relative possibilità di riqualifica;
 - il sito risulta esterno alle aree Natura 2000 presenti in area vasta, ma per i quali è stata attivata la Valutazione di Incidenza Appropriata;
 - il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni e chiarimenti formulata e la documentazione agli atti è risultata pertanto esaustiva ai fini della valutazione degli impatti e delle incidenze sui siti Rete Natura 2000.

Considerato che:

- lo Studio Preliminare Ambientale è stato articolato coerentemente con quanto previsto dall'Allegato IV-bis alla parte seconda del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii;
- l'impianto ricade nella tipologia 3.e) impianti di fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero (affinazione, formatura in fonderia) con una capacità di fusione superiore a 10 tonnellate per il piombo e il cadmio o a 50 tonnellate per tutti gli altri metalli al giorno dell'allegato IV alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006, e l'istanza in oggetto è stata presentata per la tipologia 8.t) modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III) del medesimo allegato.
- a seguito dell'ampliamento proposto, è previsto un incremento della produzione di cavi elettrici con isolante estruso unipolare e tripolare pari al 30% rispetto alla media degli ultimi tre anni, che comporterà un aumento della produzione complessiva dell'impianto pari al 10%;
- l'aumento della produzione di cavi comporta, in termini di fusione del piombo, un incremento di circa 1.293 t/a rispetto a quello fuso per la media produzione 2022-2024 (11.593,33 t/a), raggiungendo un quantitativo stimato pari a 12.848 t/a (e una produzione complessiva di cavo finito pari a 52.353 t/a);
- l'azienda risulta già autorizzata ad una capacità di fusione di 151,2 t/g di piombo pari a 55.188 t/anno, ovvero per un valore molto superiore a quello stimato che verrà fuso dopo la realizzazione dell'intervento di ampliamento in oggetto;
- le valutazioni sui possibili impatti derivanti dalla realizzazione ed esercizio dell'intervento, come riportate nello Studio di Impatto Ambientale e nello Studio di Incidenza Ambientale e successive integrazioni, sono risultate condivisibili;

- gli impatti sulle componenti ambientali derivanti dalla realizzazione del progetto sono prevalentemente da ritenersi minime e comunque limitate alla durata dei lavori non assumendo un carattere di permanenza;
- non si rileva, per tutte le specie e habitat considerati all'interno dello Studio di Incidenza Ambientale, una significativa incidenza, che comunque risultano adeguatamente mitigati a seguito delle scelte progettuali;
- dall'esame dello studio sull'effetto cumulo degli interventi non emergono impatti significativi e negativi su nessuna delle componenti ambientali;
- con nota di avvio del procedimento prot. n. 702944 del 11/12/2025 è stato richiesto il sentito anche al soggetto gestore Parco Archeologico Campi Flegrei – Area Marina protetta del Parco Sommerso di Baia;
- ad oggi, anche a seguito dei due solleciti formulati con le note prot. n. 57252 del 23/01/2026 e prot. n. 197513 del 05/03/2026, il sentito dell'ente Parco Archeologico Campi Flegrei – Area Marina protetta del Parco Sommerso di Baia ancora non risulta rilasciato;
- l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, con PP 76-50-17-2023, acquisito dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta di parere formulata dalla medesima Direzione con prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere sull'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 e, nello specifico, sull'applicabilità dell'art. 17bis, comma 3, della Legge 241/90 (silenzio-assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al "sentito";
- che secondo il suddetto parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, il sentito di cui all'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 si intende acquisito ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della Legge n.241/90, precisando che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del soggetto gestore Parco Archeologico Campi Flegrei – Area Marina protetta del Parco Sommerso di Baia, rimangono permanentemente in capo allo stesso, tutto come già comunicato con la citata nota di avvio del procedimento e successivi due solleciti.

Visto:

- il verbale di tavolo tecnico del 08/09/2025 trasmesso da ARPAC con nota prot. n. 443334 del 09/09/2025, con il quale venivano validati i risultati di campionamento della matrice acque di falda ritenendo il sito contaminato e prescrivendo il proseguo della attività di monitoraggio e che "per quanto riguarda il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, si ritiene che il soggetto proponente, in qualità di proprietario non responsabile della contaminazione, debba presentare una Analisi di Rischio sanitaria sia per la "fase di cantiere" che per la fase di "esercizio", al fine di valutare la compatibilità dell'intervento proposto, in considerazione del D. Lgs. 81/08";
- le conclusioni della Conferenza dei Servizi trasmesse con nota prot. n. 573390 del 29/10/2025 dalla UOS 216.02.01 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli – Osservatorio Regionale Rifiuti e Documentazione: "La Conferenza di servizi, dopo ampia e approfondita discussione, visti i pareri favorevoli del Comune di Pozzuoli, della Città Metropolitana di Napoli, dell'Arpac e dell'Asl Napoli 2 Nord - Servizio Igiene e Sanità Pubblica e del Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti Lavoro e Medicina del Lavoro - prende atto degli esiti del monitoraggio delle acque sotterranee (Rif. Tab 2 Allegato 5 Parte IV del D.Lgs. 152/2006), validati da Arpac e approva il documento denominato "Valutazione del Rischio Sanitario e Protezione dei Lavoratori", presentati dalla Società Prysmian Power Link S.r.l., per il sito "Prysmian Group (Sub Ambito 1 SF 1- ex Sofer)" ubicato nel Comune di Pozzuoli (NA) alla via Fasano. Codice PRB 3060A565. La Conferenza di servizi prescrive il proseguo del monitoraggio delle acque sotterranee per un anno con frequenza trimestrale, da effettuarsi in contraddittorio con Arpac nella misura del 100%, secondo le modalità indicate nel verbale di validazione del Tavolo Tecnico del 08/09/2025, da far coincidere con l'inizio dei lavori oggetto della verifica di assoggettabilità alla VIA. Altresì si dispone il monitoraggio aggiuntivo da effettuarsi entro fine novembre 2025, così come richiesto dall'Asl e condiviso da Arpac. In merito al procedimento di verifica di assoggettabilità si rappresenta che nulla osta ad effettuare il monitoraggio in corso d'opera, stante le risultanze del documento denominato "Valutazione del Rischio Sanitario e Protezione dei Lavoratori", che certificano assenza di rischio";

- l'aggiornamento del Piano Regionale di Bonifica della Campania, approvato con DGR n. 27 del 29/01/2026, nel quale il sito in oggetto (codice 3060A565) risulta presente nella Tabella 1 – Archivio dei procedimenti conclusi;
- il “sentito” positivo rilasciato ai sensi dell’art. 5, comma 7 del D.P.R. n. 357/1997, per i siti di propria competenza richiamati nella Valutazione di Incidenza Ambientale, da parte dal Parco Regionale dei Campi Flegrei;

Ritenuto che per le motivazioni riportate nelle considerazioni sopra esposte, sulla base dei criteri di cui all’Allegato V alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.:

- sia possibile escludere il rischio che alla realizzazione delle previsioni progettuali possa essere correlata la produzione di significativi impatti negativi sulle componenti ambientali;
- sia possibile escludere che dalla realizzazione delle previsioni progettuali possano derivare impatti negativi significativi sul mantenimento in stato di conservazione soddisfacente di habitat, habitat di specie e specie di interesse comunitario per la cui tutela sono stati istituiti i Siti della Rete Natura 2000 individuati nella Valutazione di Incidenza Appropriata;

si propone alla Commissione Regionale V.I.A.-V.A.S.-V.I.

1. di prevedere di escludere della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale l’intervento denominato “Progetto di ampliamento dello stabilimento produttivo Prysmian Powerlink S.r.l. di Arco Felice – Ex post art. 29 comma 3 e 4 del D.lgs. n. 152/2006_prot. n° 0040250 del 27/01/2025”, con le seguenti Condizioni Ambientale richieste dal proponente, ulteriori rispetto alle misure di mitigazione già previste all’interno dello Studio Preliminare Ambientale:

1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	<p>ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aspetti gestionali; ➤ Monitoraggio ambientale; ➤ Componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rumore e vibrazioni.
4	Oggetto della Condizione	<p>Eseguire un monitoraggio acustico post-operam entro 90 giorni dall’avvio a regime presso i ricettori/punti di misura considerati nello Studio acustico e ai confini di stabilimento lato ricettori. In caso di scostamenti rispetto allo scenario valutato (soglie gestionali di attenzione: incremento >3 dB(A) rispetto all’ante operam e/o scostamento >2 dB(A) rispetto allo scenario post-operam stimato), attivare un piano di azioni correttive (ottimizzazione layout sorgenti, schermature addizionali, gestione oraria) e verificare l’efficacia con nuova misura entro 60 giorni.</p> <p>Trasmettere report tecnico firmato con esiti, confronti e azioni intraprese</p>
5	Termine per l’avvio della Verifica di ottemperanza	<p>Post operam</p> <p>Il proponente invierà il report tecnico, come da oggetto della condizione, entro 90 giorni dalla messa a regime dell’impianto nella sua configurazione finale.</p>

6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania
---	---	---

1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	<p>ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aspetti gestionali; ➤ Monitoraggio ambientale; ➤ Componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> atmosfera.
4	Oggetto della Condizione	<p>Realizzare una campagna indicativa di conferma posto-peram della qualità dell'aria entro 6 mesi dall'avvio a regime (durata minima 15 giorni) in punti rappresentativi (perimetro stabilimento lato ricettori), monitorando i parametri coerenti con lo Studio atmosfera dello SPA (es. PM10/PM2.5, NOx, e/o altri parametri valutati).</p> <p>Qualora si riscontrino scostamenti rispetto alle stime modellistiche e/o ai valori di fondo/ante superiori al 20% (soglia gestionale di attenzione), eseguire audit tecnico sulle sorgenti e definire misure correttive (ottimizzazione captazioni /barriere), con verifica entro 90 giorni. Trasmettere report con metodologia, dati, elaborazioni e confronto con lo SPA.</p>
5	Termine per l'avvio della Verifica di ottemperanza	<p>Post operam</p> <p>Il proponente invierà il report tecnico, come da oggetto della condizione, entro 6 mesi dalla messa a regime dell'impianto nella sua configurazione finale.</p>
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania

1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
---	-----------	---------------------------------

2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	<p>ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aspetti gestionali; ➤ Monitoraggio ambientale; ➤ Mitigazioni; ➤ Componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ambiente idrico <input type="checkbox"/> Suolo e sottosuolo.
4	Oggetto della Condizione	<p>Nel primo anno di esercizio, effettuare ispezioni trimestrali del sistema di raccolta e gestione delle acque meteoriche e dei punti di recapito previsti dal progetto, verificando funzionalità, pulizia e assenza di anomalie, con registrazione su check-list e tracciabilità degli interventi manutentivi. In caso di criticità ricorrenti (intasamenti, accumuli sedimentari anomali, evidenze di trascinalamento solidi), attivare azioni correttive. Trasmettere report trimestrali del primo anno con esiti e interventi effettuati.</p>
5	Termine per l'avvio della Verifica di ottemperanza	<p>Post operam</p> <p>Il proponente invierà i report trimestrali, come da oggetto della condizione, entro un anno dalla messa a regime dell'impianto nella sua configurazione finale.</p>
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	<p>Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania</p>

1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	<p>ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aspetti gestionali; ➤ Monitoraggio ambientale; ➤ Mitigazioni; ➤ Componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Paesaggio e beni culturali.
4	Oggetto della Condizione	<p>Verificare l'attecchimento e il mantenimento delle prestazioni mitigative per 24 mesi dal completamento delle piantumazioni, con</p>

		sopralluoghi semestrali e documentazione fotografica georiferita. Garantire un attecchimento $\geq 90\%$ a 12 mesi; in caso di fallanze, procedere a reintegro/sostituzione nella prima stagione utile fino al raggiungimento della soglia. Trasmettere verbali di sopralluogo e attestazione degli interventi di reintegro.
5	Termine per l'avvio della Verifica di ottemperanza	Post operam Il proponente invierà i verbali, come da oggetto della condizione, entro 24 mesi dal completamento delle piantumazioni.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 306.00.00

1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	5
3	Ambito di applicazione	ambito di applicazione della condizione ambientale: <input type="checkbox"/> Altri aspetti
4	Oggetto della Condizione	Verifica e rispetto dell'impianto alla vigente normativa sulla presenza di atmosfere esplosive Atex
5	Termine per l'avvio della Verifica di ottemperanza	Post operam Il proponente invierà la dovuta attestazione e/o dichiarazione.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 306.00.00

1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	6
3	Ambito di applicazione	ambito di applicazione della condizione ambientale: <input type="checkbox"/> Altri aspetti

4	Oggetto della Condizione	Verifica e rispetto dell'impianto al D.lgs. n. 105/15 (Direttiva Seveso III)
5	Termine per l'avvio della Verifica di ottemperanza	Post operam Il proponente invierà la dovuta attestazione e/o dichiarazione.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 306.00.00

2. di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata per l'intervento denominato *"Progetto di ampliamento dello stabilimento produttivo Prysmian Powerlink S.r.l. di Arco Felice – Ex post art. 29 comma 3 e 4 del D.lgs. n. 152/2006_prot. n° 0040250 del 27/01/2025.* I costi dell'attuazione della condizione ambientale e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente."
- b. La società Prysmian Powerlink S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'Ing Simone Aversa ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, integrata con la Valutazione di incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 07/05/2026, il “Progetto di ampliamento dello stabilimento produttivo Prysmian Powerlink S.r.l. di Arco Felice – Ex post art. 29 comma 3 e 4 del D.lgs. n. 152/2006”, proposto dalla Prysmian Powerlink S.r.l con sede in Via Anecchino, 93 – Pozzuoli (NA) – 80078, con le seguenti condizioni ambientali:

1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	<p>ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aspetti gestionali; ➤ Monitoraggio ambientale; ➤ Componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rumore e vibrazioni.
4	Oggetto della Condizione	<p>Eseguire un monitoraggio acustico post-operam entro 90 giorni dall'avvio a regime presso i ricettori/punti di misura considerati nello Studio acustico e ai confini di stabilimento lato ricettori. In caso di scostamenti rispetto allo scenario valutato (soglie gestionali di attenzione: incremento >3 dB(A) rispetto all'ante operam e/o scostamento >2 dB(A) rispetto allo scenario post-operam stimato), attivare un piano di azioni correttive (ottimizzazione layout sorgenti, schermature addizionali, gestione oraria) e verificare l'efficacia con nuova misura entro 60 giorni.</p> <p>Trasmettere report tecnico firmato con esiti, confronti e azioni intraprese</p>
5	Termine per l'avvio della Verifica di ottemperanza	<p>Post operam</p> <p>Il proponente invierà il report tecnico, come da oggetto della condizione, entro 90 giorni dalla messa a regime dell'impianto nella sua configurazione finale.</p>
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania

1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	2

3	Ambito di applicazione	ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aspetti gestionali; ➤ Monitoraggio ambientale; ➤ Componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> atmosfera.
4	Oggetto della Condizione	Realizzare una campagna indicativa di conferma post-operam della qualità dell'aria entro 6 mesi dall'avvio a regime (durata minima 15 giorni) in punti rappresentativi (perimetro stabilimento lato ricettori), monitorando i parametri coerenti con lo Studio atmosfera dello SPA (es. PM10/PM2.5, NOx, e/o altri parametri valutati). Qualora si riscontrino scostamenti rispetto alle stime modellistiche e/o ai valori di fondo/ante superiori al 20% (soglia gestionale di attenzione), eseguire audit tecnico sulle sorgenti e definire misure correttive (ottimizzazione captazioni /barriere), con verifica entro 90 giorni. Trasmettere report con metodologia, dati, elaborazioni e confronto con lo SPA.
5	Termine per l'avvio della Verifica di ottemperanza	Post operam Il proponente invierà il report tecnico, come da oggetto della condizione, entro 6 mesi dalla messa a regime dell'impianto nella sua configurazione finale.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania

1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aspetti gestionali; ➤ Monitoraggio ambientale; ➤ Mitigazioni; ➤ Componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ambiente idrico <input type="checkbox"/> Suolo e sottosuolo.
4	Oggetto della Condizione	Nel primo anno di esercizio, effettuare ispezioni trimestrali del sistema di raccolta e gestione delle acque meteoriche e dei punti di recapito previsti dal progetto, verificando funzionalità, pulizia e assenza di

		anomalie, con registrazione su check-list e tracciabilità degli interventi manutentivi. In caso di criticità ricorrenti (intasamenti, accumuli sedimentari anomali, evidenze di trascinamento solidi), attivare azioni correttive. Trasmettere report trimestrali del primo anno con esiti e interventi effettuati.
5	Termine per l'avvio della Verifica di ottemperanza	Post operam Il proponente invierà i report trimestrali, come da oggetto della condizione, entro un anno dalla messa a regime dell'impianto nella sua configurazione finale.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania

1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aspetti gestionali; ➤ Monitoraggio ambientale; ➤ Mitigazioni; ➤ Componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Paesaggio e beni culturali.
4	Oggetto della Condizione	Verificare l'attecchimento e il mantenimento delle prestazioni mitigative per 24 mesi dal completamento delle piantumazioni, con sopralluoghi semestrali e documentazione fotografica georiferita. Garantire un attecchimento ≥90% a 12 mesi; in caso di fallanze, procedere a reintegro/sostituzione nella prima stagione utile fino al raggiungimento della soglia. Trasmettere verbali di sopralluogo e attestazione degli interventi di reintegro.
5	Termine per l'avvio della Verifica di ottemperanza	Post operam Il proponente invierà i verbali, come da oggetto della condizione, entro 24 mesi dal completamento delle piantumazioni.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 306.00.00

	individuato per la verifica di ottemperanza	
--	---	--

1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	5
3	Ambito di applicazione	ambito di applicazione della condizione ambientale: <input type="checkbox"/> Altri aspetti
4	Oggetto della Condizione	Verifica e rispetto dell'impianto alla vigente normativa sulla presenza di atmosfere esplosive Atex
5	Termine per l'avvio della Verifica di ottemperanza	Post operam Il proponente invierà la dovuta attestazione e/o dichiarazione.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 306.00.00

1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	6
3	Ambito di applicazione	ambito di applicazione della condizione ambientale: <input type="checkbox"/> Altri aspetti
4	Oggetto della Condizione	Verifica e rispetto dell'impianto al D.lgs. n. 105/15 (Direttiva Seveso III)
5	Termine per l'avvio della Verifica di ottemperanza	Post operam Il proponente invierà la dovuta attestazione e/o dichiarazione.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali 306.00.00

	individuato per la verifica di ottemperanza	
--	---	--

- di esprimere in relazione all'intervento denominato "Progetto di ampliamento dello stabilimento produttivo Prysmian Powerlink S.r.l. di Arco Felice – Ex post art. 29 comma 3 e 4 del D.lgs. n. 152/2006_prot. n° 0040250 del 27/01/2025", proposto dalla società Prysmian Powerlink S.r.l., parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata;
 - i costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente;
2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
 3. **CHE** il proponente comunichi con modalità certificabili al Gruppo Carabinieri Forestale competente per territorio, ai fini delle attività di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del DPR 357/1997, e ai soggetti assegnatari della gestione dei siti della Rete Natura 2000 interessati dalla VInCA, la data di inizio dei lavori con un preavviso minimo di quindici giorni.
 4. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. I bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.
 5. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.
 6. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *"il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte"*.
 7. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
 8. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 8.1. al proponente Prysmian Powerlink S.r.l.;
 - 8.2. al proponente Prysmian Powerlink S.r.l c/o c.a Ing. Mario Gallo e c/o Ing. Francesco Vivenzio;
 - 8.3. al Parco Archeologico Campi Flegrei;
 - 8.4. all'Area Marina Protetta del Parco Sommerso di Baia;
 - 8.5. all'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei;
 - 8.6. alla UOS 216.02.00 - Settore Ciclo Integrato dei Rifiuti e Bonifiche;
 - 8.7. alla UOS 216.02.01 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli
 - 8.8. all'Ente Idrico Campano;
 - 8.9. alla Città metropolitana di Napoli;
 - 8.10. al Comune di Pozzuoli;

- 8.11. alla Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Napoli
- 8.12. all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- 8.13. all' ARPAC Dipartimento provinciale di Napoli
- 8.14. all' ASL Napoli 2 Nord;
- 8.15. al Gruppo Carabinieri Forestale di Napoli;
- 8.16. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa